

REG. UE 611-615/2014

**AMBITO DI INTERVENTO 4: MIGLIORAMENTO DELLE QUALITÀ DELLA PRODUZIONE DELL'OLIO DI OLIVA E DELLE OLIVE DA TAVOLA
MISURA 4A: MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE, RACCOLTA,
DI CONSEGNA E DI MAGAZZINAGGIO DELLE OLIVE.**

COMUNICATO FITOSANITARIO DEL PERIODO DAL 22/05/2017 AL 28/05/2017

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Tignola delle olive (*Prays Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

Per informazioni telefonare, ore ufficio, al numero 0961/724278

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Allegaggione

Patogeno Monitorato: *Prays oleae*

COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese



Teigne de l'olive

Numero di insetti catturati per trappola

	Minima	Massima	Media
ZONA 1	123	169	146
ZONA 2	131	180	155,5
ZONA 3	21	36	28,5
ZONA 4	19	41	30
ZONA 5	10	18	14

Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>Siamo nella fase fenologica di fioritura, nelle zone collinari – e pre-montane, mentre nelle fasce costiere siamo nella fase di allegaggione inizio accrescimento del frutto. Il volo degli adulti di tignola, che provengono, dalla generazione antofaga si è fatto elevato, in questa fase abbiamo sia l'ovodeposizione delle uova sul calice delle olivine allegate.</p> <p>In tutte le aree interessate è stato messo in atto il monitoraggio degli adulti attraverso l'utilizzo di trappole attivate con feromone sessuale che attira il maschio. Nella settimana appena trascorsa, sono state controllate le trappole distribuite nella diverse zone verificando il numero di catture, quelle più alte si sono registrate nelle aree costiere. (vedi tabella).</p> <p>E' consigliabile, nelle zone dove i frutticini hanno raggiunto le dimensioni di un grano di pepe, intervenire con prodotti specifici a contenere lo sviluppo delle larve. Relativamente ai prodotti chimici da utilizzare si consigliano (Fosmet, Dimetoato, ecc) per quanto riguarda gli uliveti condotti secondo il metodo di coltivazione integrata. In caso di agricoltura biologica : (<i>Bacillus thuringiensis</i> ecc.) avendo l'accortezza di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane essendo il prodotto fotolabile.</p>

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi al n. 0961/724278

Catanzaro lì 29/05/2017

L'Ufficio Tecnico

Dell'Apounasco